

COPIA



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese

Codice ente: 11503
DELIBERAZIONE N° 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI – ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di giugno alle ore 12:00 nella Sala delle adunanze consiliari sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge.

Per la trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCAZZOSI MARCO	X	
CANAVESI DONATA	X	
LODOLETTI MARIO	X	
LUPPI LUIGI	X	
ALBE' PIERANGELO	X	
CAFORIO FILOMENA	X	
QUAINI GLORIA	X	
DELLA BELLA DAVIDE	X	
CALAMARI LUCA	X	
MORANDI FERNANDO		X
FERIOLI PAOLO		X
DAL ZOTTO BELLUSCO PIERPAOLO	X	
SPIRITO TATIANA	X	

TOTALE PRESENTI: 11
TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Dott. ANGELO QUAGLIOTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Cerana Celestino.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARCO SCAZZOSI, SINDACO, assume la presidenza.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI – ANNO 2015

La discussione inerente il presente punto è riportata nel precedente verbale n. 18 del 13 giugno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.07.2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologia di immobili:
 - abitazione principale: 6 per mille;
 - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;
 - altri immobili: 10,6 per mille;
- d) per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille;

Considerato, altresì, che la lettera a) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che per gli stessi anni 2014 e 2015, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011;

Considerato, anche, che il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;

Considerato, inoltre, che per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (Imu) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;

- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

Considerato, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc è stata assimilata all'abitazione principale e, quindi, esclusa dall'Imu a partire dal 1° gennaio 2014, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato, altresì, che a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Considerate, altresì, le aliquote IMU per l'annualità d'imposta 2015, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 13/06/2015;

Atteso:

- che il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune;
- che sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;

Rilevato che, dalle risultanze di bilancio, emerge che i servizi indivisibili per l'anno 2015 erogati dal Comune, i cui costi sono dettagliatamente riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, sono i seguenti:

N.	Servizio	Costi
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 140.000,00
2	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 312.570,00
3	PROTEZIONE CIVILE	€ 14.652,00
4	BIBLIOTECHE E MUSEI	€ 78.043,00
5	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 44.800,00
6	SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 158.600,00
7	SERVIZI CIMITERIALI	€ 25.250,00
8	PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	€ 248.217,00
9	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	€ 211.005,00
	TOTALE	€ 1.233.137,00

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge n. 68 del 2014, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 rubricato "Ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali" in GU n.115 del 20-5-2015, che ha decretato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30 luglio 2015;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

- ABITAZIONE PRINCIPALE (AD ESCLUSIONE DELLE CAT. A1-A8 E A9) E RELATIVE PERTINENZE (CAT. C2-C6-C7) NELLA MISURA MASSIMA DI UNA UNITÀ PERTINENZIALE PER CIASCUNA ABITAZIONE PRINCIPALE: ALIQUOTA 2,2 ‰
- FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI (ART.2 DEL D.L. 31/08/2013, N. 102): ALIQUOTA 2.2 ‰
- AZZERAMENTO DELL'ALIQUOTA DELLE ALTRE FATTISPECIE IMMOBILIARI;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ex art. 239 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Con voti, resi per alzata di mano, favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Spirito), astenuti n. 1 (Dal Zotto), essendo n.11 i consiglieri presenti

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che, il tributo TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali sottoriportati, i cui costi previsti per l'anno 2015, sono dettagliati nell'allegato A) del presente provvedimento:

N.	Servizio	Costi
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 140.000,00
2	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 312.570,00
3	PROTEZIONE CIVILE	€ 14.652,00
4	BIBLIOTECHE E MUSEI	€ 78.043,00
5	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 44.800,00
6	SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 158.600,00
7	SERVIZI CIMITERIALI	€ 25.250,00
8	PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	€ 248.217,00
9	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	€ 211.005,00
	TOTALE	€ 1.233.137,00

- 2) di approvare, per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato, le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno d'imposta 2015 nelle seguenti misure:
- ABITAZIONE PRINCIPALE (AD ESCLUSIONE DELLE CAT. A1-A8 E A9) E RELATIVE PERTINENZE (CAT. C2-C6-C7 NELLA MISURA MASSIMA DI UNA UNITÀ PERTINENZIALE PER CIASCUNA ABITAZIONE PRINCIPALE: **ALIQUOTA 2,2 ‰**
 - FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI (ART.2 DEL D.L. 31/08/2013, N. 102): **ALIQUOTA 2,2‰**
 - AZZERAMENTO DELL'ALIQUOTA DELLE ALTRE FATTISPECIE IMMOBILIARI
- 3) di dare atto che il versamento della TASI è effettuato per l'anno in corso in due rate, di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre ed è consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno dell'anno in corso;
- 4) di stimare in € 460.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui al punto 2);
- 5) di dare atto che le aliquote di cui al punto 2) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147
- 6) di demandare al Servizio Finanziario-Ufficio Tributi la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, resi per alzata di mano, favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Spirito), astenuti n. 1 (Dal Zotto), essendo n.11 i consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

**COMUNE DI MARNATE***Provincia di Varese*

Ufficio Tributi

ALLEGATO A)

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2015		
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	140.000,00
2	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	312.570,00
3	PROTEZIONE CIVILE	14.652,00
4	BIBLIOTECHE E MUSEI	78.043,00
5	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	44.800,00
6	SERVIZI DEMOGRAFICI	158.600,00
7	SERVIZI CIMITERIALI	25.250,00
8	PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	248.217,00
9	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	211.005,00
	TOTALE	1.233.137,00



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Manna Macchi

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
Prestazioni di servizi	140.000,00
TOTALE	140.000,00

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	21.710,00
Prestazioni di servizi	243.200,00
Trasferimenti	1.500,00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7.160,00
Imposte e tasse	39.000,00
TOTALE	312.570,00

PROTEZIONE CIVILE	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	13.000,00
Prestazioni di servizi	1.000,00
Imposte e tasse	652,00
TOTALE	14.652,00

BIBLIOTECHE E MUSEI	
Personale	61.152,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	10.500,00
Prestazioni di servizi	500,00
Trasferimenti	1.800,00
Imposte e tasse	4.091,00
TOTALE	78.043,00

ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	
Prestazioni di servizi	14.000,00
Trasferimenti	30.800,00
TOTALE	44.800,00

SERVIZI DEMOGRAFICI	
Personale	141.640,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.200,00
Prestazioni di servizi	1.500,00
Trasferimenti	500,00
Imposte e tasse	9.660,00
Oneri straordinari della gestione corrente	100,00
TOTALE	158.600,00

SERVIZI CIMITERIALI	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00
Prestazioni di servizi	22.150,00
Utilizzo di beni di terzi	100,00
TOTALE	25.250,00

PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	
Personale	196.251,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	19.310,00
Prestazioni di servizi	19.175,00
Trasferimenti	300,00
Imposte e tasse	13.181,00
TOTALE	248.217,00

VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	21.000,00
Prestazioni di servizi	173.000,00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	17.005,00
TOTALE	211.005,00



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Marina Macchi